

ATTI CONSILIARI

VII LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DEL 25 LUGLIO 2001, N. 52**

PRESIEDE IL PRESIDENTE

LUIGI MINARDI

Consiglieri segretari **Marco Amagliani e Enrico Cesaroni**

Assiste il Segretario del Consiglio regionale dott. Paola Santoncini.

Il Presidente, alle ore 10,45, nella sala consiliare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, dichiara aperta la seduta del Consiglio regionale.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 122** dei consiglieri Giannotti, Ceroni, Brini, Trenta, Cesaroni, Favia e Grandinetti “ tagli all'organico delle Poste italiane ”;
- **MOZIONE N. 127** del consigliere Pistarelli “ taglio sportelli ed organici delle Poste italiane S.p.A. ”, iscritta all'ordine del giorno nella seduta antimeridiana del 24 luglio, su decisione dell'Assemblea.

(abbinate ai sensi dell'art. 119 del R.I.)

Nessuno avendo chiesto di intervenire, il Presidente comunica che sull'argomento è stata presentata ed acquisita agli atti **una proposta di risoluzione** a firma dei consiglieri Giannotti, Avenali, Pistarelli, Luchetti, Viventi, Massi, Benatti, Cesaroni, Procaccini, Amagliani “ **Taglio sportelli ed organici delle Poste italiane S.p.A.** ” e la pone in votazione.

Il Consiglio approva alla unanimità la proposta di risoluzione nel testo che segue:

“IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE,**PREMESSO**

C

he le Poste italiane hanno avviato il processo di riorganizzazione e ristrutturazione dell'Ente, previsto dal Piano, che prevede tra l'altro la mobilità di 9000 dipendenti di cui 183 nelle sole Marche;

che contemporaneamente sono stati decisi anche tagli alla rete degli sportelli postali ubicati sul territorio regionale, attraverso la chiusura di quelli considerati improduttivi o la limitazione degli orari di apertura degli sportelli stessi, coinvolgendo complessivamente un terzo dei quasi 500 uffici operanti nelle Marche;

che il provvedimento adottato contrasta con l'esigenza di miglioramento della qualità dei servizi postali sul territorio, richiamato dalle lunghe file che quotidianamente interessano la sportelleria e dalle continue richieste di prestazioni aggiuntive e straordinarie che interessano il recapito ed il banco posta;

che l'insieme delle scelte messe in atto dalle Poste italiane ha avuto un impatto negativo sulla opinione pubblica, che esprime quotidianamente il proprio disagio e la propria protesta per la progressiva riduzione dell'operatività dei servizi postali sul territorio;

PRESO ATTO

che su tali problematiche, numerosi Sindaci dei comuni colpiti dai provvedimenti sono intervenuti rivendicando la revisione degli stessi;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

A farsi carico delle preoccupazioni dei lavoratori e dei cittadini e ad assumere una tempestiva iniziativa nei confronti delle Poste italiane affinché le scelte aziendali siano conformi alla valenza pubblica del servizio e in particolare:

- venga revocato il provvedimento di messa in mobilità dei 183 dipendenti postali marchigiani;
- venga attivato un tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali al fine di definire le modalità di utilizzazione del personale considerato in esubero;

- venga rivisto il processo di destrutturazione degli sportelli ubicati sul territorio regionale alla luce dell'esigenza di mantenimento del servizio nelle aree critiche delle Marche (zone interne, montane e turistiche);
- venga garantito il coinvolgimento della Regione nella definizione dei programmi di riorganizzazione e ristrutturazione della rete postale sul territorio regionale ”.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Luigi Minardi

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Marco Amagliani

Enrico Cesaroni